L'evento Da domani a mercoledì tre giorni di gare per celebrare i 99 anni del glorioso Circolo del Molosiglio

Canottieri Napoli, una festa mondiale

La barca giallorossa «Scugnizza» conquista il titolo iridato classe Orc

Gianluca Agata

Suil gran pavese alla Canottieri Napoli. Le "Olimpiadi giallorosse" che cominceranno domani saranno l'occasione per festeggiare i campioni del mondo di Scugnizza, due volte campioni del mondo. Dopo il successo di Helsinki 2012, infatti, gli uomini dell'Nm38 di Vincenzo De Blasio che gareggia con i colori della Canottieri, si sono riconfermati iridati Orc. Un primo e un secondo posto nelle ultime due regate di Ancona hanno salutato

un successo molto più difficile di quello ottenuto in Finlandia. Anno da incorniciare il 2012. Scugnizza ha vinto l'Accademia Navale, il punta Stendardo, la Settimana dei Tre golfi, il campionato italiano, la coppa Italia. Anno in cui rincorrere il 2013. «I cambi regolamentari ci hanno penalizzato - racconta De Blasio - e siamo arrivati ad Ancona, su un campo di regata che non conoscevamo e con avversari

ancora più forti, con tanti dubbi. La costanza di rendimento ci ha premiato». Al contrario dei più acerrimi avversari, quelli di Low Noise. Troppo veloci nelle prime regate per un'irregolarità saltata fuori nei controlli di stazza. Penalizzazione per la leader in classifica e vittoria spianata al team partenopeo. Oltre a Vincenzo De Blasio, nove uomini d'oro: Giada De Blasio, Alberto Grippo, Umberto Coppola, Michele De Giovanni, Antonio dell'Omo, Andrea Carratù, Giuseppe Montella, Ugo Rocia e Lorenzo De Felice, fratello minore di Pierluigi, trimmer di Luna Rossa ora a San Francisco. Il futuro? «Il calendario del 2014 è ormai già stilato ma con l'aiuto del circolo spero di portare un mondiale o un europeo nel 2015 a Napoli. È un campo di regata fantastico. Organizzare una manifestazione come quella che abbiamo vinto sarebbe un altro mondiale». Il presidente Edoardo Sabbatino attende solo il momento per sedersi ad un tavolo e cominciare a programmare. Il vicepresidente Davide Tizzano potrà far pesare in campo internazionale la fresca nomina di membro dell'esecutivo dei Giochi del Mediterraneo.

Intanto è tempo di festeggiamenti per il 99esimo anno di vita del circolo. Le "Olimpiadi Giallorosse", giunte alla loro ottava edizione, vedranno quest'anno una tripla sfida soci-giornalisti napoletani. Si comincia domani con il calcetto, seguirà martedì il torneo di tennis di doppio che vedrà da un

lato la squadra dei giornalisti e dall'altro quella del circolo guidata dalla coppia Mario e Massimo Cierro. Mercoledì, alle 12 nella piscina del circolo, l'ormai tradizionale partita di pallanuoto arbitrata dal barone Rino Merola, Paolo Trapanese, il portierone della nazionale azzurra e attuale presidente del comitato regionale della Fin, sarà il numero uno della formazione dei giornalisti. Convocati anche Ciro Ferrara, Fran-

co e Pino Porzio e Gianni Improta, due ex calciatori napoletani e due ex stelle della pallanuoto mondiale. Tra i grandi dello sport napoletano impegnati anche Michele Raccuglia, Gualtiero Parisio, Guido Criscuolo, Silvano Forte, Renè Notarangelo, Mario Vivace, Enzo Massa, Lello Avagnano, Fofò Buonocore, Paolo Zizza e il campione della motonautica Diego Testa. In serata, a partire dalle 21, la parte mondana dell'evento con la cena di gala per 250 invitati. Passerella per Stefania Pirozzi fra le protagoniste della rappresentativa italiana ai recenti Giochi del Mediterraneo in Turchia e per il suo allenatore Lello Avagnano. A mezzanotte, i tradizionali fuochi a mare.





La festa L'equipaggio della barca «Scugnizza» e a destra il presidente della Canottieri Sabbatino